



# Città di Campodarsego

Provincia di Padova

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 5

SESSIONE ORDINARIA – SEDUTA PUBBLICA DI prima CONVOCAZIONE

O G G E T T O

### ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER MODIFICHE AL SISTEMA DELLA MOBILITA'.

L'anno Duemiladiciannove addi Venticinque del mese di Febbraio alle ore 18:30 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano presenti:

| COMPONENTI              | PRESENTI | ASSENTI |
|-------------------------|----------|---------|
| 1. PATRON MIRKO         | X        | -       |
| 2. GALLO VALTER         | X        | -       |
| 3. COLETTI PIER ANTONIO | X        | -       |
| 4. MASON PAOLO          | X        | -       |
| 5. PAVIN DANIELE        | -        | X       |
| 6. BEDIN FIORELLA       | X        | -       |
| 7. MIOZZO MILEDI        | X        | -       |
| 8. ZANDARIN ANITA       | X        | -       |
| 9. NATALE ANGELA MARIA  | X        | -       |
| 10. PISTORE MARIO       | X        | -       |
| 11. CALLEGARO EMMA      | -        | X       |
| 12. MARZARO FABIO       | X        | -       |
| 13. RIZZIOLI LARA       | -        | X       |
| 14. BARISON DENIS       | X        | -       |
| 15. CALZAVARA CHIARA    | -        | X       |
| 16. ZAGO DANIELE        | -        | X       |
| 17. CALLEGARO BARBARA   | X        | -       |

Numero totale presenti: 12 – Numero totale assenti: 5

Partecipa alla seduta la dott.ssa NIEDDU NATALIA in qualità di Segretario Comunale.

Il sig. PISTORE MARIO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.: BEDIN FIORELLA - MIOZZO MILEDI - BARISON DENIS.

**Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.**

Copia della presente determinazione viene trasmessa ai responsabili dei seguenti Settori:

- Settore Servizi Amministrativi
- Settore Servizi Socio-Demografici
- Settore Servizi Finanziari
- Settore Lavori Pubblici
- Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Viene sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Campodarsego è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
  - Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 225 del 9 ottobre 2012;
  - Piano degli Interventi (PI), la cui variante generale n. 1 è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 21 maggio 2014, con successive intervenute varianti parziali;
- il Comune di Campodarsego è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta Provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza dei servizi decisoria del 11 aprile 2014;
- il Consiglio Comunale con provvedimento n. 27 del 29 giugno 2015, ha preso atto del Documento Programmatico Preliminare 2015 del Sindaco, in cui sono evidenziati i principali indirizzi per la formazione delle varianti al Piano degli Interventi, tra le quali le varianti per nuove previsioni urbanistiche;
- la Giunta Comunale con delibera n. 130 del 7 settembre 2016, ha formulato gli indirizzi al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, di procedere alla predisposizione degli atti necessari, ivi compresa l'acquisizione dei pareri e indagini preliminari richiesti dalla normativa vigente, ai fini della redazione di una o più varianti al Piano degli Interventi vigente, ripartendo le tematiche oggetto di variante;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende dare attuazione ai seguenti obiettivi generali:

- del PAT, in particolare per quanto indicato all'articolo 2, delle Norme Tecniche, dalle quali si riporta un estratto:  
*"- sistema relazionale, infrastrutturale e della mobilità: ottimizzare la funzionalità dei sistemi esistenti con l'obiettivo della riduzione degli inquinamenti in atmosfera e il conseguente miglioramento dell'ambiente locale;"*
- del PI, in particolare per quanto indicato nel documento programmatico preliminare del quale si riporta un estratto:  
*"- sviluppo del sistema delle comunicazioni e ottimizzazione delle funzionalità degli attuali sistemi relazionali esistenti con l'obiettivo di fornire il raccordo e la percezione dei diversi ambiti territoriali;"*  
anche attraverso lo sviluppo della rete della viabilità ciclopedonale e il miglioramento della viabilità carraia;

Sulla scorta degli obiettivi sopra richiamati sono stati, pertanto, individuati i seguenti programmati interventi puntuali, come inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021:

- un tratto di percorso ciclopedonale, lungo la Via Pioga, lato sinistro, dal civico 123 fino all'intersezione con la Via Olmo, in prosecuzione di un tratto esistente di percorso ciclopedonale, che si snoda dall'intersezione con Via Bazzati, fino al civico n. 123 della stessa Via, quest'ultimo da da inserire nella cartografia del PI;
- un tratto di percorso ciclopedonale, lungo la Via De Toni, lato sinistro, dal civico n. 115 fino al confine comunale con il limitrofo Comune di S. Giorgio delle Pertiche, in prosecuzione di un tratto

esistente di percorso ciclopedonale, che si snoda dall'intersezione con Via Moretta, fino al civico n. 115, della stessa Via Pioga, quest'ultimo da da inserire nella cartografia del PI;

- un tratto viario carraio e ciclopedonale in prosecuzione, in direzione est, della Via Alcide De Gasperi fino all'intersezione con la Via Pioga, con la finalità di collegare direttamente quest'ultima Via con La Via Antoniana ( strada regionale n. 307 "Del Santo");

ATTESO:

- che la Federazione dei Comuni del Camposampiere, a cui aderisce il Comune di Campodarsego, con provvedimento di Giunta della Federazione n. 107 del 3 novembre 2014, a seguito di quanto stabilito nell'incontro dell'Intesa Programmatica d'Area in data 23 ottobre 2014, ha deliberato di partecipare al bando regionale per la selezione di interventi finanziabili con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013, in attuazione dell'Asse 4 Mobilità sostenibile, linea di intervento 4.4 "piste ciclabili", approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1724 del 29 settembre 2014, per la realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclabili e di congiunzione con i percorsi esistenti in ambito ambientale – paesaggistico;
- che L'Amministrazione Comunale aderendo all'iniziativa della Federazione, intende procedere alla realizzazione dei seguenti tratti di percorsi ciclabili:
  - tratto che si snoda sulla sommità arginale destra del fiume Tergola, da Via Olmo, all'altezza del ponte che attraversa il fiume Tergola, nel centro urbano della frazione di Bronzola, in direzione nord, con collegamento con l'attuale percorso ciclopedonale che si snoda sulla medesima citata sommità arginale, all'altezza della chiesetta di S. Maria in Campanigalli;
  - tratto che si snoda a partire dall'intersezione tra Via Muson e Via Rossignolo, in direzione ovest, lungo il lato sinistro di Via Rossignolo, con prosecuzione lungo il lato destro di Via Aldo Moro, fino alla bretella stradale che collega detta Via con il parcheggio a servizio della stazione ferroviaria;

PRESO ATTO che è necessario procedere all'adozione di variante al PI, per l'esatta individuazione nelle cartografie di quest'ultimo, dei tratti di viabilità carraia e ciclopedonale, sopra descritti;

ATTESO che il Settore Edilizia Privata e Urbanistica ha redatto in data 15 febbraio 2019 il progetto della variante n. 11 al PI in argomento, avente per oggetto: "Modifiche al sistema della mobilità", composta dai seguenti elaborati:

- Elaborato A: Relazione e asseverazione VINCA;
  - Elaborato B: Estratti del PI vigente e modificato.
- depositati presso l'Ufficio Urbanistica;

DATO ATTO che sul progetto della variante al PI in argomento, si è pronunciata favorevolmente la Commissione Consiliare Urbanistica, nella seduta del 20 febbraio 2019;

DATO ATTO che il progetto della variante al PI è coerente con la seguente strumentazione urbanistica:

- Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, in particolare visto l'articolo 22 delle Norme Tecniche;
- Piano di Assetto del Territorio, in particolare visti gli articoli 20 e 22 delle Norme Tecniche;
- Piano degli interventi, in particolare visti gli articoli 42 e 43, delle Norme Tecniche Operative;

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, recante "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*", che stabilisce all'articolo 12, "*Disposizioni finali*", comma 1, lettere a) e c), che:

*"1. Sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a):*

a) *gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata;*

omissis

c) *i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;*”.

Pertanto, le disposizioni di cui alla citata legge regionale n. 14 del 2017, non incidono sul procedimento relativo alla variante al PI in argomento.

ESAMINATE le modifiche apportate alla cartografia del PI dalla variante n. 11 in argomento, come documentate negli elaborati sopra elencati;

RITENUTO, quindi, di procedere all’adozione della variante al PI, per modificare le attuali previsioni con l’inserimento dei tratti di viabilità carraia e ciclopedonale sopra descritti;

DATO ATTO che prima della approvazione della variante in trattazione saranno acquisiti i pareri necessari;

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 78, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione di delibere, riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado, per quanto di loro conoscenza, e che in tal caso l’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi degli Amministratori o di loro parenti o affini fino al quarto grado;

Invitati pertanto i Consiglieri Comunali ad astenersi dal prendere parte alla discussione e votazione delle parti in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado;

VISTI:

- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, “ *Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio* “, e in particolare l’articolo 18, e successive modificazioni e integrazioni;
- il vigente statuto comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell’articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell’articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

## **D E L I B E R A**

1. di dare atto che le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si intendono qui integralmente richiamate;
2. di adottare la variante n. 11 al Piano degli Interventi, avente per oggetto: “Modifiche al sistema della mobilità“, ai sensi dell’articolo 18, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, come da progetto redatto dal Settore Edilizia Privata e Urbanistica in data 15 febbraio 2019, composta dai seguenti elaborati:
  - Elaborato A: Relazione e asseverazione VINCA;
  - Elaborato B: Estratti del PI vigente e modificato.

I suddetti elaborati, depositati presso l’Ufficio Urbanistica del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera, anche se materialmente non allegati alla stessa per ragioni di corposità degli stessi;

3. di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica l’ottenimento dei pareri e

di ogni altro atto conseguente al presente provvedimento;

4. di dare atto che per le aree interessate dalla variante al PI adottata, dalla data odierna trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'articolo 29, della legge regionale n. 11 del 2004, secondo le modalità stabilite dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902, fino all'entrata in vigore della variante stessa;
5. di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica l'assolvimento delle necessarie e successive incombenze, in esecuzione della presente deliberazione, in conformità delle disposizioni dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni e integrazioni, e articolo 18 della legge regionale n. 11 del 2004, ivi compresa la pubblicazione della variante testè adottata, nelle forme indicate all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

\*\*\*\*\*

L'Assessore all'Urbanistica Fabio Marzaro descrive l'argomento illustrando i cinque percorsi ciclabili che verranno realizzati.

Il Consigliere Barison chiede informazioni sui tempi di esecuzione.

Il Sindaco risponde che tre piste sono di competenza della Federazione del Camposampierese, la quale dovrà affidare l'incarico per il progetto definitivo, acquisire i dovuti pareri, ecc... Seguirà la gara per l'esecuzione dell'opera e successivamente verranno effettuati i lavori. Ma essendo tali attività di competenza di un altro ente, al momento non è possibile indicare un termine preciso di conclusione dei lavori.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Valter Gallo risponde per la parte di competenza del Comune spiegando che la pista di Via De Gasperi verrà ultimata entro l'anno, mentre per la pista di Via De Toni i lavori verranno avviati entro quest'anno e ultimati entro la metà dell'anno prossimo.

Al termine della discussione, il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e la pone ai voti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Udita la relazione e i successivi interventi dei Consiglieri;

### **DELIBERA**

Di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione che riporta la seguente votazione:

voti favorevoli: 12 (unanimità)

contrari: 0

astenuti: 0

legalmente espressi per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente.

**SETTORE EDILZIA PRIVATA E URBANISTICA**

**OGGETTO DELLA PROPOSTA: ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER MODIFICHE AL SISTEMA DELLA MOBILITA'.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18/8/2000 si esprime parere:

• **in ordine alla regolarità tecnica:**

favorevole     sfavorevole     condizionato     non dovuto

**data parere: 15-02-2019**

Il Responsabile del Servizio  
arch. Mario Vizzini

• **in ordine alla regolarità contabile:**

favorevole     sfavorevole     condizionato     non dovuto

**data parere: 15-02-2019**

Il Responsabile del Servizio  
d.ssa Elena Ambrosi

- per motivazioni su eventuali pareri sfavorevoli o condizionati, vedi allegati.

**VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.**

IL PRESIDENTE  
Mario Pistore

IL SEGRETARIO COMUNALE  
d.ssa Natalia Nieddu

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Amministrativi, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per 15 giorni consecutivi, decorrenti da oggi.

Addi'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI  
AMMINISTRATIVI  
d.ssa Marina Cagnin

IL MESSO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 ,

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

Li'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI  
d.ssa Marina Cagnin